



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Decreto n. 26

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro pubblicato sulla G. U. *Serie Generale* n. 157 del 7.7.2012 e, in particolare, l'art. 55;
- CONSIDERATO che si rende necessaria una riconfigurazione strategica dell'Ateneo come Università aperta e internazionale, sollecitata da uno dei principali pilastri della programmazione comunitaria che riguarda le *societal challenges* (sfide della società) e che rispondono direttamente alle priorità politiche identificate nella Strategia Europa 2020;
- CONSIDERATO altresì, che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si avvia alla definizione della cosiddetta "missione emergente" o "quarta missione" che, insieme alla progettazione europea e al rapporto con gli Enti territoriali, accresce l'attrattività regionale e favorisce il networking tra settore pubblico e privato;
- VISTO che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2017 ha deliberato:
- di esprimere parere favorevole alla costituzione del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center";
  - che il Centro di cui sopra venga previsto espressamente nell'ambito dello Statuto di questo Ateneo come struttura dedicata alle attività di Terza Missione;
  - di designare, per quanto di propria competenza, la prof. ssa Anna Rinaldi, quale rappresentante del Senato Accademico, tra i membri di diritto, e il dott. Mario Aprile, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bari e Bat e il dott. Vito Cozzoli, già Capo di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico, quali membri designati del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del costituendo Centro;
  - di dare mandato al Rettore di designare gli ulteriori due esperti del settore, quali membri designati del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto del costituendo Centro;
  - di invitare il Direttore Generale, al fine di rendere operative le attività del Centro in parola a partire da 1° gennaio 2018, ad individuare il Responsabile Amministrativo-Gestionale e le unità di personale tecnico-amministrativo da assegnare al suddetta Struttura;

- VISTO** che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato:
- di approvare la costituzione del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center”;
  - che il Centro di cui sopra venga previsto espressamente nell’ambito dello Statuto di questo Ateneo come struttura dedicata alle attività di Terza Missione;
  - di designare, per quanto di propria competenza, il dott. Bruno Carapella, quale rappresentante del Consiglio di Amministrazione, tra i membri di diritto;
  - di dare mandato al Rettore di designare gli ulteriori due esperti del settore, quali membri designati del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell’art. 5 dello Statuto del costituendo Centro;
  - di invitare il Direttore Generale, al fine di rendere operative le attività del Centro in parola a partire da 1° gennaio 2018, ad individuare il Responsabile Amministrativo-Gestionale e le unità di personale tecnico-amministrativo da assegnare al suddetta Struttura;
- RITENUTO** di individuare il prof. Gianluigi De Gennaro, Delegato allo sviluppo della Creatività – Attività, quale Presidente del Centro di che trattasi, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto del medesimo Centro;
- RITENUTO** altresì, di individuare i proff. Filomena Faustina Rina Corbo e Giuseppe Pirlo quali membri designati nel Comitato Tecnico Scientifico, in quanto esperti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di impresa, creatività ed innovazione;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E’ costituito, presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center”, incardinato presso la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, con sede negli spazi destinati al Contamination Lab, BaLab – Centro Polifunzionale Studenti (Palazzo ex Poste), Piazza Cesare Battisti, Bari, dotato di propria autonomia gestionale, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Le finalità e la disponibilità di risorse umane, strumentali e logistiche sono definite dallo Statuto del Centro, quale risulta dalla formulazione allegata.

**Art. 2**

Per il triennio accademico 2017-2020, il Comitato Tecnico Scientifico è costituito come di seguito riportato:

- prof. Gianluigi De Gennaro con funzioni di Presidente;
- avv. Federico Gallo Direttore Generale;
- dott.ssa Pasqua Rutigliani Direttore Responsabile della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- dott. Emilio Miccolis Direttore Responsabile della Direzione per il Coordinamento per le Strutture Dipartimentali;
- prof.ssa Anna Rinaldi rappresentante del Senato Accademico;
- dott. Bruno Carapella rappresentante del Consiglio di Amministrazione;
- prof.ssa Filomena Faustina Rina Corbo Esperta;
- prof. Giuseppe Pirlo Esperto;
- dott. Mario Aprile Esperto;
- avv. Vito Cozzoli Esperto.

Bari, lì 5.01.2018

f.to IL RETTORE

**“Centro di Eccellenza di Ateneo  
per l’Innovazione e la Creatività – Innovation & Creativity Center**

**STATUTO**

**Art. 1**

**ISTITUZIONE**

*E’ istituito presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di Eccellenza di Ateneo per l’Innovazione e la Creatività - ‘INNOVATION & CREATIVITY CENTER’, d’ora in poi “Centro”.*

**Art. 2**

**ORGANI**

*Gli Organi del Centro sono:*

- 1) Il Presidente;*
- 2) Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)*

**Art. 3**

**FINALITA’ E ATTIVITA’ DEL CENTRO**

*Le finalità del Centro sono la promozione della cultura della creatività, dell’imprenditorialità e dell’innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un’ottica di sviluppo socio-economico sostenibile dei territori. Il Centro intende divenire una struttura operativa che possa rappresentare:*

- a) un luogo di censimento e di raccordo delle innumerevoli iniziative che vengono realizzate dalle diverse strutture dell’Ateneo (dipartimenti di didattica e di ricerca, centri di ricerca e di servizio, articolazioni organizzative dell’amministrazione centrale), in un’ottica di valutazione e rendicontazione, ma anche di analisi di opportunità, per elaborare proposte agli Organi di governo, finalizzate alla definizione di linee strategiche di intervento condivise e consapevoli della comunità universitaria e della comunità territoriale;*
- b) un luogo dove mettere quindi in relazione tutte le funzioni tradizionali dell’Università e ripensarle in relazione ai nuovi ruoli che la stessa Università è chiamata ad interpretare per contribuire allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio, attraverso la promozione del dialogo fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese per far sì che la produzione di cultura e innovazione diventi un processo inclusivo e condiviso con la comunità;*
- c) uno Sportello Unico, un ‘front end’ che opera in maniera sinergica con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative d’Ateneo e a diretto contatto con il mondo esterno, supportando le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;*
- d) punto di accesso informativo ad una vasta gamma di servizi offerti dall’Università nelle sue molteplici articolazioni organizzative e strutture ed in particolare all’offerta di brevetti, ricerche per la soluzione di problematiche aziendali, profili professionali;*

*corsi di formazione anche da organizzare, in un'ottica di semplificazione dei rapporti con la diversificata utenza;*

*Il Centro opera in stretta connessione con le Direzioni dell'Amministrazione Centrale, con i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, con i Centri di ricerca e di servizio e con le strutture organizzative decentrate delle sedi di Brindisi e Taranto.*

*Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro attende alle seguenti attività elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva, potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti:*

- censimento delle iniziative di Terza Missione (T.M.) realizzate dalle strutture (dipartimenti di didattica e di ricerca, centri di ricerca, centri di servizio, direzioni e Unità Operative dell'amministrazione centrale) e dai ricercatori UNIBA;*
- strutturazione di un sistema di monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle iniziative di T.M.;*
- disseminazione dei risultati attraverso campagne di comunicazione concordate con le strutture di Ateneo, a partire da progetti-pilota, in un'ottica di benchmarking, ma anche di accountability dell'Ateneo;*
- attività di scouting tra i ricercatori, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso percorsi differenziati in ragione delle esigenze dagli stessi rappresentate e delle opportunità rilevate nel contesto di riferimento;*
- accrescimento dei momenti di contatto e incontro con il mondo imprenditoriale (ascolto della domanda di innovazione del territorio e trasferimento al sistema delle imprese, in particolare PMI, di soluzioni innovative), sperimentando percorsi innovativi e nuovi linguaggi;*
- realizzazione di progettualità e di specifici interventi formativi per rispondere alle esigenze espresse dai ricercatori, dagli studenti ed in particolare dai dottorandi, dalle imprese e più in generale dalla società; in relazione ai percorsi formativi, il Centro può realizzare, in autonomia, specifici interventi e progetti raccordando i diversi contributi d'Ateneo con quelli degli altri coattori interessati alla tematica oggetto di studio/approfondimento;*
- stimolo alla creatività dei giovani e supporto alle strategie di autoimprenditorialità (di ricercatori e giovani laureati) finalizzate a diversificare le opportunità di carriera ed occupabilità a beneficio di una maggiore crescita socio-economica regionale;*
- supporto alle strutture di Ateneo per la creazione di imprese spin-off e startup; sostegno alla generazione di imprese basate su tecnologie e competenze sviluppate in Ateneo, rafforzamento della capacità competitiva, aiuto alla definizione delle strategie di sviluppo ed internazionalizzazione, gestione delle interazioni con il know-how tecnologico dell'Università;*
- collaborazione strategica con gli stakeholders del territorio ed elaborazione di progetti d'Ateneo per la diffusione di conoscenze, strumenti e oggetti dell'innovazione;*

- *supporto al potenziamento dei rapporti internazionali, attraverso azioni volte all'incremento della visibilità dei risultati della ricerca a livello internazionale; partecipazione a network, promozione di eventi a carattere internazionale; progetti per la condivisione di buone pratiche di terza missione e public engagement fra l'Ateneo ed Istituzioni ed Università straniere;*
- *supporto alla costruzione di partnership a livello regionale, nazionale ed europeo ai fini progettuali;*
- *promozione della cultura scientifica e di nuovi strumenti e linguaggi di comunicazione con la società;*
- *gestione del sistema informativo della ricerca Istituzionale IRIS – Institutional Research Information System, che consente l'utilizzo dei dati della ricerca e l'archiviazione, la consultazione e la valorizzazione dei prodotti dell'attività di ricerca e di ulteriori banche dati e strumenti informativi interattivi funzionali alle attività di competenza.*

*Il Centro si configura come una struttura dotata di propria autonomia gestionale che si basa sulle professionalità interne del proprio personale, ma si avvale anche di competenze e consulenze esterne, operando a stretto contatto con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con la comunità territoriale.*

*Esso funge da struttura di coordinamento per tutte le iniziative sviluppate nell'Ateneo riguardanti creatività ed innovazione.*

#### **Art. 4**

##### **IL PRESIDENTE**

*Il Presidente è nominato dal Rettore ed è scelto tra i docenti dell'Ateneo in possesso di specifiche competenze nell'ambito dell'innovazione e della creatività.*

*Il Presidente individua, fra i componenti il Comitato Tecnico-Scientifico, un docente, che possa sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.*

*Il Presidente:*

- promuove le attività istituzionali del Centro;*
- rappresenta il Centro nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo;*
- determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico ed approvate dagli Organi di governo;*
- monitora la qualità dei servizi erogati;*
- è responsabile del Centro e delle attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;*
- redige il budget annuale di pertinenza del Centro.*

#### **Art. 5**

##### **IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

*Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro.*

*Il Comitato Tecnico-Scientifico:*

- a) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;*
- b) valuta le richieste di attività avanzate da strutture e/o personale universitario e/o studenti o da enti e soggetti esterni, definendone, in caso di accettazione, la progettazione esecutiva, il fabbisogno delle risorse necessarie e le modalità di reperimento, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;*
- c) approva il budget annuale di pertinenza del centro;*
- d) delibera in merito all'utilizzazione delle risorse a disposizione;*
- e) approva accordi e convenzioni;*
- f) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.*

*Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell'innovazione, trasferimento tecnologico, creatività, rapporti con le imprese.*

*Sono membri di diritto:*

- 1. il Presidente*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.*

*Sono membri designati:*

*quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all'Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di impresa, creatività ed innovazione.*

*Possono partecipare alle sedute del Centro, senza diritto di voto, in ragione delle tematiche all'ordine del giorno, il personale universitario e gli studenti che ne facciano richiesta, i soggetti appartenenti alla comunità universitaria o esterni che il Presidente del Centro e/o i componenti del Comitato Tecnico Scientifico riterranno di coinvolgere.*

## **Art. 6**

### **IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE**

*Al Centro è assegnato un Responsabile amministrativo-gestionale, scelto tra le unità di personale tecnico-amministrativo in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore e nella cultura d'impresa, della creatività e dell'innovazione. Tale Responsabile è individuato e nominato con decreto del Direttore Generale, d'intesa con il Rettore; cura le attività amministrativo-gestionali, da espletarsi secondo le direttive del Presidente e il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS; svolge funzioni di Segretario verbalizzante.*

## **Art. 7**

### **RISORSE**

*Il Centro può disporre di:*

- a) risorse finanziarie per l'avvio delle attività;*
- b) risorse straordinarie per progetti di innovazione specifici;*
- c) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;*
- d) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo;*
- e) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento;*
- f) fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o privati, progetti di ricerca, atti di liberalità;*
- g) ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.*

*I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.*

*Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali che collabora con il Responsabile Amministrativo–Gestionale. Il Centro può avvalersi delle competenze e funzioni del personale assegnato alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché delle sedi decentrate di Brindisi e di Taranto, sulla base di specifiche deleghe e/o incarichi formalizzati dal Direttore Generale o dai Dirigenti secondo le norme vigenti. Può, altresì, disporre di personale contrattualizzato a valere su risorse finanziarie provenienti da progetti finanziati o cofinanziati da enti pubblici e/o privati secondo le norme vigenti.*

#### **Art. 8**

##### **SEDE E ATTREZZATURE**

*Il Centro, incardinato presso la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, è localizzato negli spazi destinati al Contamination Lab, BaLab - Centro Polifunzionale Studenti (Palazzo ex Poste), Piazza Cesare Battisti, Bari.*

*Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dall'Ateneo e/o acquisite con risorse rivenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro.*

#### **Art. 9**

##### **ATTIVAZIONE**

*Il Centro è attivato, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico, con Decreto del Rettore.*